



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Liceo Scientifico—Istituto Tecnico Tecnologico
“Giovan Battista Vaccarini”

Via Orchidea, 9 – 95123 CATANIA -T . 095 6136235

PEO:ctis01700v@istruzione.it

PEC:ctis01700v@pec.istruzione.it

sito web: www.vaccarinict.edu.it

Comunicazione n. 133 del 07/03/2025

Alle Studentesse e agli Studenti

Alle Famiglie

A tutto il Personale Docente e ATA

Oggetto: Sciopero generale di tutti i comparti pubblici e privati proclamato da Confederazione CUB, Slai Cobas per il Sindacato di classe, Cobas Friuli-Venezia Giulia, Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP, Unione Sindacale italiana Usi-Cit, USB con adesione di USB PI, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca proclamato da Flc Cgil per l'intera giornata dell'8 marzo 2025.

In riferimento allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di seguito specificate, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà l'**8 marzo 2025** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale scolastico in servizio nell'istituto;

b) MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono di seguito specificate:

Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.:

Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza

sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile e sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l'abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l'introduzione nelle scuole dei corsi per l'educazione sessuale, per una pensione dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Flc Cgil

insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di ogni genere.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio

contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace,, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transazione ecologica ed energetica equa.

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero, come certificato dall'ARAN per il triennio 2022-2024 è la seguente:

OO.SS. proclamanti sciopero generale e del Comparto scuola	% Rappresentatività a livellonazionale (1)
Slai Cobas per il sindacato di classe (con adesione di Cobas Bologna e Cobas Torino)	/
Confederazione USB (con adesione di USB PI)	/
USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/
Confederazione (CUB con adesione di CUB PI)	/
ADL Cobas (con adesione di CLAP)	/

S.I.COBAS	/
FLC CGIL	64,28
FISAC Roma e Lazio	/

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **hanno ottenuto i seguenti voti (percentuale).**

Slai Cobas per il sindacato di classe (con adesione di Cobas Bologna e Cobas Torino)	/
Confederazione USB (con adesione di USB PI)	/
USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/
Confederazione (CUB con adesione di CUB PI)	/
ADL Cobas (con adesione di CLAP)	/
S.I. COBAS	/
FLC CGIL	35,61
FISAC Roma e Lazio	/

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGistrate AI PRECEDENTI SCIOPERI

data	% adesione ultimo sciopero a livello nazionale	%adesione ultimo sciopero nella scuola
23/09/2022		0,83
02/12/2022		1,61
17/11/2023		2,59

08/03/2022		/
08/03/2023		/

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si informano, pertanto, i genitori che la mattina del giorno indicato in oggetto la partecipazione del personale alla giornata di sciopero potrebbe comportare un cambiamento delle attività programmate dalla scuola per tale giorno.



La Dirigente
Prof.ssa Salvina Gemmellaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 del D. Lgs. n. 39/1993